

“UN’IDEA ALTA “ DELLA CULTURA POLITICA ALTERNATIVA AD UNA MILITANZA SENZA BUSSOLA .

La cronaca di questi giorni porta alla luce e dà spazio ad “operazioni sgangherate”, dove trovano spazio minoranze che conquistano le pagine dei giornali per un inconsulto assalto alla sede della Cgil . Facce note alle cronache e alle “barbe finte “, fasci di FN buone per un uso temporaneo a scadenza elettorale, che però impongono domande non eludibili : c’è una questione politica dopo l’assalto alla Cgil che non può essere facilmente rimossa e riguarda il ministro dell’Interno Lamorgese che, con tutti gli strumenti di prevenzione e controllo, non ha saputo (per non pensare peggio) organizzare un intervento adeguato di difesa. Per molto, ma molto meno, ministri si sono dovuti dimettere velocemente.

Osservando la tempistica, non posso non osservare che mentre Bertolaso dichiarava una propria disponibilità ad assumersi responsabilità qualora il centro destra avesse prevalso, la casualità ha voluto che i manifestanti abbiano attaccato la sede della Cgil sguarnita di adeguate difese quasi fosse considerata la sede della S. Vincenzo. Coincidenze? Mah!

A proposito del decreto sul "green pass" credo che non si possa che partire da Massimo Cacciari e Giorgio Agamben, specialmente dopo l’audizione al Senato di alcuni giorni fa del prof .Giorgio Agamben. O no ?

L’assalto alla Cgil è un atto gravissimo, dove le responsabilità sono di certo individuali e, con tutte le telecamere in azione, individuabili. Fatti che portano allo scoperto anche contestualmente un vuoto politico di prospettiva.

La mancanza di idee e di proposte politiche, la risposta nell’immediato induce sempre più l’elettorato sul versante dell’incentivare l’astensione al voto. Solo gli ingenui patentati non possono vedere che questa postura fa gioco ad una sinistra massimalista.

Sul lungo periodo, rappresenta bene quella posizione che “vuole per la sinistra l’egemonia delle masse “, per spenderla poi sul piano politico sostanzialmente ponendosi come l’unico esclusivo soggetto interlocutore del mondo della finanza globale. Massimo D’Alema è il leader riconosciuto di questa bandiera, riconosciuto dal mondo della finanza e dal leader nazi- comunista di Xi Jinping.

Gioco politico, questo, dove la posta riguarda in Europa il futuro del welfare.

Ecco perché c’è sempre “il bisogno “di un nemico esterno, perché come ben sostengono il filosofo e il mondo della psicologia sociale, è “il diavolo” che legittima “gli dei “.

È la tesi opposta alla politica elaborata dalla svolta riformista della Bad Godesberg, cioè della vera anima della socialdemocrazia europea partecipativa del patto del lavoro e della partecipazione dei lavoratori nella vita dell’impresa . Oggi le tesi sono anche della Fabian society, con i suoi riferimenti politici: Tony Blair e Massimo D’Alema, che privilegia il patto tra” i garanti “ di una presunta sinistra e il mondo della finanza globalista .

Una tesi che ha colpito “la spina dorsale “ su cui si reggeva la socialdemocrazia regolatrice di un mercato che contemplava e integrava l’welfare, quello che progressivamente abbiamo visto scemare in questi anni in Europa, con alleanze strane concepite su una politica miope della Merkel in Germania che ha operato per svuotare il valore e il contenuto partecipativo nel mondo della gestione delle imprese, facendosi promotrice di una delocalizzazione industriale verso la Cina e svuotando in contemporanea tutte le proposte strategiche e strutturali di un adeguata politica energetica di supporto allo sviluppo .

Sole, vento, con il supporto molte volte di una demagogica posizione sull’ ecologismo, hanno rappresentato un alibi politico pretestuoso e che, anche oggi, mette ostacoli alla definizione di un piano strategico sulla decisiva questione di un vero piano energetico che comprenda le più avanzate tecnologie, comprese le centrali nucleari pulite .

La questione politica vera è che sono molti i riformisti socialisti - liberali che soffrono oggi “ la sindrome di Stoccolma “ e accettano un gioco di basso profilo.